

**PUGILATO** Presentato il ricco programma del 26 dicembre al Centro Sportivo Barca

## Santo Stefano intorno al ring della Tranvieri tra boxe tradizionale e campioni della Thai

di Matteo Alvisi

La «Santo Stefano della boxe» ritorna nel nome della tradizione. La sesta edizione — dopo un'interruzione di diversi anni dalle riunioni leggendarie degli anni '60, '70 e '80 al Palazzetto di piazza Azzarita — va in scena il 26 dicembre al PalaBarca di via Raffaello Sanzio.

Pugilato, ma anche incontri di kick e thai boxe accompagneranno ancora una volta la lunga digestione di tortellini e zampone di molti bolognesi dalle 15.30 fino alle 19. Il tempo necessario per degustare 12 match di grande interesse (ingresso 10 euro).

«È una manifestazione che da sempre fa parte della tradizione di questa città anche se negli anni ha subito qualche battuta d'arresto — dice Anna Patullo, assessore allo Sport del Comune — Un dato confortante è che dalle palestre giungono dati positivi di



crescita del numero di ragazzi che praticano questi sport».

Alla presentazione, ieri in Comune, c'era pure il peso massimo Francesco Damiani, medaglia d'argento alle Olimpiadi di Los Angeles nel 1984: «Da ragazzo venivo a vedere gli incontri e mi ricordo come fosse ieri le decine di migliaia di spettatori entusiasti che facevano un ti-

fo da stadio per i propri beniamini». Probabilmente fin d'allora, Damiani è rimasto legato a Bologna tanto che adesso sta cercando casa per venirci a vivere con la propria famiglia. Tra i pugili che salgono sul ring, c'è il peso leggero Mario Salis che se la vedrà con Hanza Agim della Boxe Pescara, mentre per quanto riguarda la thai boxe i riflettori sono puntati sulla sfida Italia - Ungheria con Riccardo Cumani opposto a Mate Sebok, Silvia Valicelli a Petra Buckberger e Alessandro Fiorini a Peter Throt. «Il pugilato bolognese viene da una grande storia — ricorda Renato Rizoli, presidente provinciale del Coni — da Cavicchi, a Canè, Parmeggiani e naturalmente al grande Benvenuti che si allenava proprio a Bologna». La Santo Stefano è tornata, anche se il clamore e l'entusiasmo di un tempo sono ancora lontani.